AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# PRECARI L'AQUILA: DE MICHELI STRONCA CIALENTE, "SI' ALLE PROROGHE"

6 Ottobre 2015



L'AQUILA – "Nel caso specifico dei precari, le norme nazionali consentono di procedere. Se questo non accade è un problema interno al Comune dell'Aquila, rispetto al quale il ministero dell'Economia, che è un'istituzione molto autorevole, non vuole essere tirato per la giacca".

Così il sottosegretario all'Economia con delega alla Ricostruzione Paola De Micheli risponde al Tg regionale della Rai al sindaco del capoluogo abruzzese, Massimo Cialente, che, in un'intervista alla stessa testata, aveva svelato di aver ricevuto una email che sostanzialmente spiegava come non ci fossero coperture economiche per i 56 precari rimasti senza lavoro dal 30 settembre "perché la ricostruzione post-sisma del 6 aprile 2009 volge al termine".

"Credo che le affermazioni del sindaco dell'Aquila siano gravissime e prive di fondamento – ha detto la De Micheli – perché il ministero dell'Economia è stato il più grande alleato della ricostruzione trasparente ed efficiente".

Il sottosegretario ha aggiunto che "in questi anni abbiamo assistito, sostenuto e finanziato la ricostruzione, da ultimo le norme che abbiamo approvato in agosto. All'interno di queste abbiamo prorogato, fino al 31 dicembre 2017 la possibilità per il Comune dell'Aquila di confermare gli attuali precari".

Sul tema si è scatenata una guerra in seno all'amministrazione, con la Giunta che ha dato mandato ai dirigenti competenti, Ilda Coluzzi (Personale) e Fabrizio Giannangeli (Ragioneria), di predisporre una delibera da votare in Giunta ma i due funzionari hanno dato parere negativo all'operazione.

Questo nonostante un interpello formale rivolto al ministero del Lavoro avesse ricevuto risposta positiva perché il Jobs Act, che fissa al massimo di 36 mesi la durata di un contratto a tempo determinato, nel "cratere" è derogato dalle normative emergenziali post-sisma, la più recente il cosiddetto decreto "Enti territoriali".

I lavoratori coinvolti fanno parte di settori-chiave dell'amministrazione come ricostruzione pubblica e privata, opere pubbliche, cultura, sociale, tributi, e tra loro ci sono anche 15 maestre degli asili nido comunali, due dei quali sono rimasti chiusi.

Il gruppo ha messo in atto numerose azioni di protesta come occupazioni e non sono escluse denunce contro l'ente e contro i dirigenti che, hanno rilevato gli esponenti sindacali, "dando un parere negativo hanno causato l'interruzione di un pubblico servizio".

PROSEGUE RIVOLTA, PRESTO LE VERTENZE
E intanto, ancora prima delle esplosive dichiarazioni della De Micheli, oggi in assemblea i precari avevano già deciso di continuare nell'occupazione della sala riunioni del nuovo municipio di palazzo Fibbioni.

Nei prossimi giorni, si spiega dal fronte dei rivoltosi, si metteranno in atto azioni e manifestazioni a sorpresa, soprattutto negli uffici che in questi giorni stanno registrando i disservizi maggiori.

Parallelamente i lavoratori hanno dato mandato ai legali di Uil e Cgil di preparare le vertenze che, in caso di esito negativo delle trattative, verranno presentate.

“Le parole inequivocabile della De Micheli dimostrano che le nostre posizioni sono non da visionari ma concrete – sottolinea ad *AbruzzoWeb* Rita Innocenzi della Cgil – Con questo tipo di sostegno, e volendo recuperare il malinteso creato con il governo, chiediamo alla Giunta di votare una delibera, così emergeranno anche eventuali titubanze. Il sindaco Cialente ha l’opportunità di approvarla, all’occorrenza anche a maggioranza”.

Il sindaco Cialente e l’assessore al Personale Betty Leone si sono sempre mostrati scettici e prudenti sulle possibilità di proroga, tanto da finire in rotta di collisione con l’ex assessore e oggi senatrice dem Stefania Pezzopane.

Quest’ultima, commentando sulla rete sociale di *Facebook* la bordata della De Micheli, ne ha approfittato per rincarare la dose, ricordando le sue posizioni. “Non ho mai avuto dubbi. Quei contratti sono prorogati ope legis fino al 2017”, ha scritto.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli